

Hitler, creatura degli Usa e dell'Europa



STORIA ILLUSTRATA
VOL. 81

<http://www.guidocontessa.it/storill/storill.htm>

TIME

The Weekly Newsmagazine



ADOLF HITLER
99¢
(See FOREIGN NEWS)

Svelato: come l'Associated Press ha collaborato con i nazisti

Lo storico tedesco mostra come l'agenzia di stampa mantenne l'accesso negli anni '30 promettendo di non indebolire la forza del regime di Hitler

The Guardian



Dal 1930 al 1940 l'Occidente elogiava Hitler e Mussolini

APERITIVO
APERO
DISSETANTE • ROGO ALCOOLICO • REGOLATORE DELLA DIGESTIONE

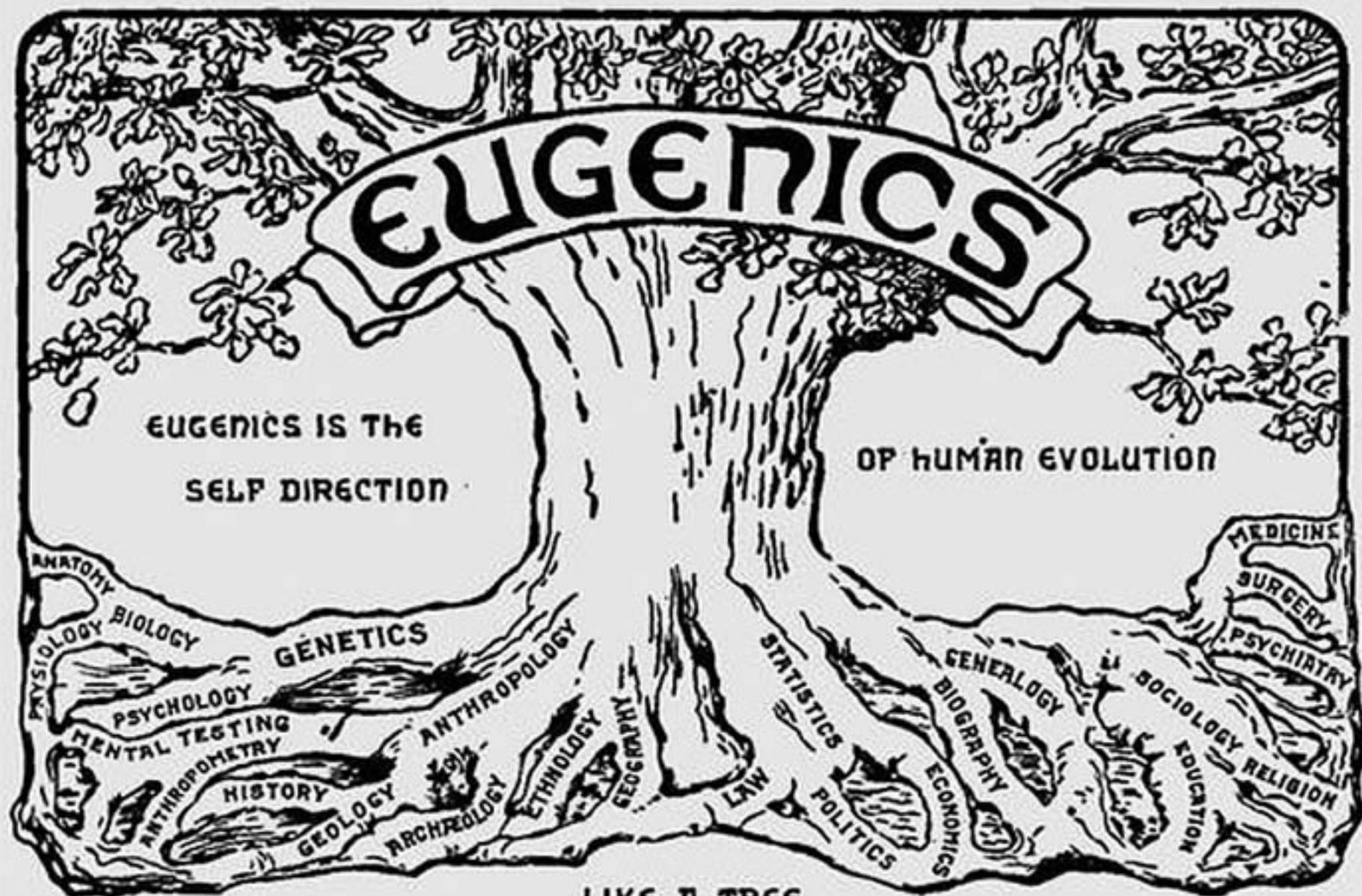
I Condottieri Benito Mussolini e Adolf Hitler

Lo scrittore Bellamy, quando compose il testo di giuramento di fedeltà alla bandiera statunitense nel 1892, vi aggiunse anche un gesto d'accompagnamento caratterizzato dal braccio e mano tesi in avanti verso la bandiera. Nel fare ciò, a sua volta Bellamy si era ispirato a un tipo di saluto romano. Nel 1942, il presidente Franklin Delano Roosevelt decise di cambiarlo.

**Il "saluto di
Bellamy" USA
fino al 1942**



Il disegno eugenetico ebbe forza negli Stati Uniti per gran parte del XX secolo. La prima legge sulla sterilizzazione forzata entrò in vigore nel 1907 nell'Indiana. Successivamente, questa prassi fu adottata da altri ventinove stati, tra cui la Virginia nel 1924, e continuò fino al 1979



LIKE A TREE
EUGENICS DRAWS ITS MATERIALS FROM MANY SOURCES AND ORGANIZES
THEM INTO AN HARMONIOUS ENTITY.

PERFECT BABY GIRL IS TRIUMPH FOR EUGENICS

Year-Old Miss, Who Won State Awards at Salem Fair, Tells How She Brought Up Daughter That She Might Prove to Become Healthy Young Woman.



EUGENETICA E STERILIZZAZIONE FORZATA

Dopo che il movimento eugenetico si fu ben consolidato negli Stati Uniti d'America cominciò a diffondersi anche nell'allora repubblica di Weimar. Gli eugenetici californiani iniziarono a produrre una letteratura che promuoveva l'eugenetica e la sterilizzazione obbligatoria e ciò venne trasmesso agli studiosi e ai medici professionisti tedeschi. Nel 1933 la California aveva sottoposto a sterilizzazione più persone che tutti gli altri Stati federati messi insieme; il programma progettato dalla Germania nazista venne in gran parte ispirato dalla pratica messa in atto in California.

La Fondazione Rockefeller contribuì a finanziare e sviluppare diversi programmi eugenetici tedeschi, compreso quello su cui lavorò Josef Mengele prima di essere nominato "dottor morte" nel campo di concentramento di Auschwitz a causa dei suoi esperimenti nazisti su esseri umani..

Elenco delle patologie che vengono contemplate dalla legge:

- 1.Frenastenia congenita
- 2.Schizofrenia
- 3.Folie circulaire
- 4.Epilessia ereditaria
- 5.Ballo di San Vito ereditario
- 6.Cecità ereditaria
- 7.Grave deformità fisica ereditaria
- 8.Alcolismo grave (su base discrezionale)

AKTION T4

EUTANASIA NAZISTA
SUI DISABILI

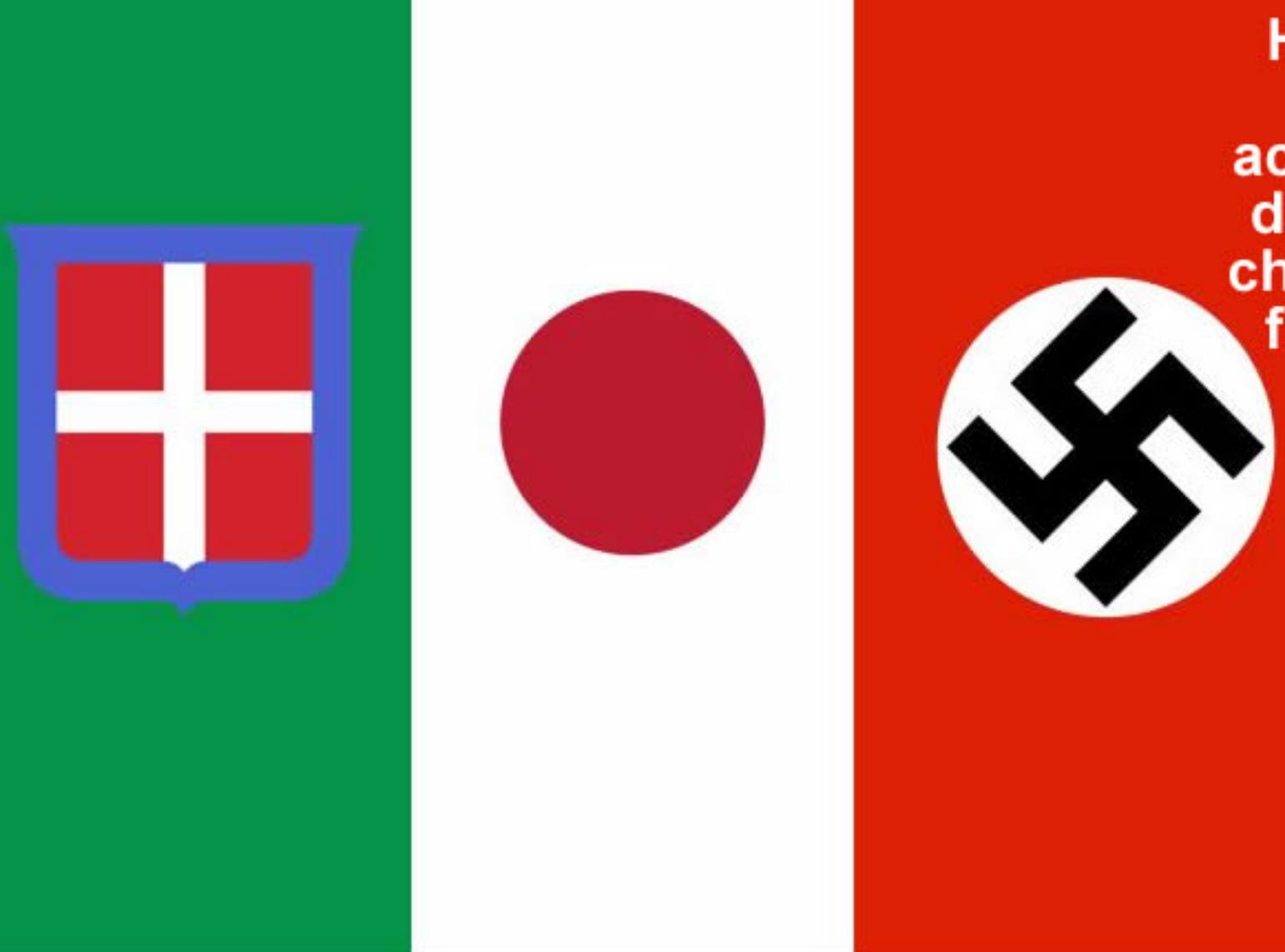
70.273: morti, secondo i dati ufficiali;
275.000 morti, secondo stime degli storici;
300.000 persone sottoposte a sterilizzazione coatta

**Dall'eugenetica
all'eutanasia di
massa è un
passo...anche
negli USA.**



Edwin Black ha riportato che una delle metodologie che vennero suggerite per sbarazzarsi dei "difetti germinativi e sanguigni" fu l'eutanasia. Un rapporto del Carnegie Institution for Science del 1911 esplorò 18 metodi per rimuovere gli attributi genetici difettosi e l'8° di questi era proprio l'eutanasia attiva; la pratica generalmente suggerita per ottenerla fu quella di costruire camere a gas locali. Molti medici furono costretti ad inventarsi modi sottili per poter fare eseguire l'eutanasia eugenetica in varie istituzioni ospedaliere. A Lincoln (Illinois) il centro per malati mentali alimentava i pazienti in arrivo con latte infetto da tubercolosi, con conseguente tasso di mortalità annuale del 30-40%.

Nel 1931 l'Associazione medica di omeopatia dell'Illinois iniziò ad attuare gruppo di pressione per ottenere il diritto di sottoporre ad eutanasia l'imbecillità e altri difetti considerati congeniti. L'"Euthanasia Society of America" sarà fondata nel 1938.



Hitler non era solo, ma accompagnato da molti Paesi che oggi fanno finta di niente e servono la Germania nella UE.

**Ungheria
Romania
Slovacchia
Bulgaria
Jugoslavia
Croazia
Finlandia
e, in tono minore,
anche
Spagna**

Il 27 settembre 1940, la Germania, l'Italia e il Giappone firmarono il Patto Tripartito che venne poi chiamato semplicemente l'Asse. Un cosiddetto "patto d'acciaio" che risultò di latta nel 1943.

Ungheria

L'Ungheria era in debito con la Germania e l'Italia che le avevano concesso parte della Cecoslovacchia nel 1938 e avevano approvato l'annessione della Transilvania del Nord dalla Romania nel settembre del 1940. Inoltre, i leader ungheresi cercavano un trattamento economico di favore da parte della Germania nazista. Il 20 novembre 1940, l'Ungheria si unì all'alleanza dell'Asse.



Romania

Avendo richiesto e ricevuto una missione militare tedesca nell'ottobre del 1940, la Romania si unì all'Asse il 23 novembre del 1940. I rumeni speravano che la loro lealtà e il loro supporto per l'invasione tedesca dell'Unione Sovietica e le consegne di petrolio avrebbero comportato: 1) la distruzione della minaccia sovietica; 2) la restituzione delle province annesse dall'Unione Sovietica nel giugno del 1940; e 3) il supporto della Germania per il recupero della Transilvania del Nord.



Slovacchia

La Slovacchia dipendeva politicamente ed economicamente dalla Germania per la sua esistenza come stato sovrano. Così, la Slovacchia accettò e si unì all'alleanza dell'Asse il 24 novembre del 1940.



Bulgaria

Inizialmente, i leader bulgari presero tempo e resistettero alle pressioni tedesche di entrare nell'Asse. Essi erano riluttanti ad essere coinvolti in una guerra con l'Unione Sovietica. Inoltre, non volevano opporsi alla Jugoslavia, che era un alleato della Grecia. Tuttavia, la Bulgaria si unì all'Asse dopo che i tedeschi gli offrirono i territori greci nella regione della Tracia. I tedeschi, inoltre, consentirono alla Bulgaria di non prendere parte all'invasione dell'Unione Sovietica. Il 1° marzo 1941, la Bulgaria si unì all'Asse.



Jugoslavia

Il 25 marzo 1941, la Jugoslavia, anche se riluttante, si unì all'Asse. L'unione era dovuta al fatto che i tedeschi avevano deciso di rispettare la neutralità della Jugoslavia nella guerra contro la Grecia e non avevano chiesto il diritto di transito per le truppe dell'Asse. Due giorni dopo, gli ufficiali militari serbi che non approvavano il Patto tripartito rovesciarono il



Croazia

Come parte della spartizione della Jugoslavia, le potenze dell'Asse crearono uno stato satellite con il nome di Stato Indipendente di Croazia. Lo Stato era guidato dai croati che appartenevano al movimento fascista Ustascia. Il 15 giugno 1941, lo Stato Indipendente di Croazia si unì all'Asse.



Finlandia

Il 26 giugno 1941, quattro giorni dopo l'invasione dell'Unione Sovietica da parte dell'Asse, la Finlandia entrò in guerra contro l'URSS come "cobelligerante". I finlandesi cercavano di recuperare i territori persi durante la Guerra d'inverno con l'Unione Sovietica del 1939-1940. La Finlandia non firmò mai il Patto tripartito e non entrò in un'alleanza ufficiale con la Germania nazista. Tuttavia, consentì alle forze tedesche di transitare e operare sul territorio finlandese, e le forze finlandesi combatterono al fianco dei tedeschi. Poiché la Finlandia fu in qualche modo un alleato della Germania nazista, a volte viene erroneamente definita una potenza dell'Asse.



+++++

Benché la Spagna non fosse formalmente coinvolta nelle operazioni belliche, volontari di nazionalità spagnola presero parte al conflitto militando in entrambi gli schieramenti: una divisione di volontari spagnoli ("División Azul") organizzata dal governo di Madrid fu inserita all'interno della Wehrmacht tedesca e combatté sul fronte orientale contro l'Unione Sovietica prima di essere ritirata nel 1943 per la neutralità.



Ecco gli amiconi di Hitler, nell'Asse, oggi grandi patrioti della UE

1935 Die Nürnberger Gesetze

Il manifesto della razza di Norimberga



Il razzismo d'Occidente..
..senza vergogna



Poi siamo passati a "Vietato l'ingresso ai terroni...e infine ai musulmani"

CORRIERE DELLA SERA 1938

Le leggi per la difesa della razza approvate dal Consiglio dei ministri

I matrimoni misti sono proibiti - La definizione di «ebreo», le discriminazioni e l'annotazione allo Stato Civile - L'esclusione dagli impieghi statali, parastatali e di interesse pubblico - Le norme concernenti le scuole elementari e medie e gli insegnanti

[The text of the newspaper article is too small to transcribe accurately, but it contains the detailed provisions of the laws mentioned in the headline.]

**Hitler parla
alla massa
di futuri
europeisti**



**Mussolini
parla alla
massa di
futuri
democratici
anti-fascisti**

Hitler finanziato dal capitalismo statunitense ed europeo



JPMorganChase 



Nel 1939 la statunitense Ford aprì, alla periferia di Berlino, una fabbrica di montaggio per automezzi destinati alla Wehrmacht. Gli affari andarono talmente bene che nel 1941, in piena guerra, Ford decise di aumentare il capitale della sua filiale tedesca, che lavorava per i nazisti, portandolo da 20 a 32 milioni di marchi.

Agli inizi del 1939 la General Motors adibì gli stabilimenti Opel di Russelsheim alla fabbricazione di aerei militari. Dal 1939 al 1945 quegli stabilimenti produssero, da soli, il 50% di tutti i sistemi di propulsione destinati allo Junkers 88, considerato come il miglior bombardiere della Luftwaffe.

Per l'esercito di terra, le filiali tedesche della General Motors e della Ford costruirono il 90% dei camion leggeri (i cosiddetti «Muli») e il 70% di tutti i camion pesanti e di medie dimensioni. Secondo i servizi segreti britannici, tali veicoli costituivano «la spina dorsale del sistema di trasporto dell'esercito tedesco».

Hitler finanziato dal capitalismo statunitense ed europeo



JPMorganChase 



Clamoroso il caso della International Business Machines Corporation, la celebre IBM statunitense, che era proprietaria di molte fabbriche in Germania e nel resto d'Europa, i cui stabilimenti venivano addirittura considerati come un importante elemento dello sforzo bellico tedesco. Detentrici del 94% delle azioni della Munitions Manufacturing Corporation, essa fabbricava anche per gli Alleati bombardieri, cannoni e parti di motore per aerei.

Questo sforzo a favore del «mondo libero» gli avrebbe fruttato un guadagno di oltre 200 milioni di dollari. Nel frattempo, la holding svizzera della IBM continuò, per tutta la guerra, a ricevere i profitti delle fabbriche del gruppo dislocate in Germania, mentre quelle situate vicino a Parigi, a Corbeil-Essonnes, sarebbero state amministrare fino alla Liberazione da un capitano delle SS.

Hitler finanziato dal capitalismo statunitense ed europeo



JPMorganChase 



Anche per quanto riguarda i rifornimenti petroliferi, fondamentali per una nazione moderna in guerra, i nazisti dipendevano da industrie di proprietà delle «democrazie occidentali». Fino a quando i tedeschi iniziarono a produrre petrolio sintetico, il 53,5% del petrolio distribuito in Germania era controllato da tre monopoli: la Standard Oil (USA), la Shell (Regno Unito) e la Interessen-Gemeinschaft Farbenindustrie (IG Farben). Quest'ultima non era un'impresa puramente tedesca in quanto un gran numero di sue azioni, per un totale di parecchi milioni di dollari, era posseduto da varie banche statunitensi, tra cui la Chase National Bank (il cui azionista di maggioranza era John D. Rockefeller) e la J.P. Morgan Bank, nonché dalla tedesca M.M. Warburg Bank.

Per avere un'idea dell'importanza della IG Farben la quale, sia detto per inciso, era l'industria che fabbricava il famoso Zyklon B, il gas mortale utilizzato dai nazisti nelle camere a gas, basti pensare che nel 1932 essa era l'azienda chimica più importante del mondo: controllava 400 compagnie tedesche e 500 imprese commerciali, e possedeva ferrovie, miniere di carbone e fabbriche in parecchie decine di paesi. Va inoltre tenuto presente che questa holding, come altre d'altronde, non ha mai smesso di sovvenzionare il partito nazista.

Quando la macchina bellica nazista, in piena guerra, ebbe la necessità di una maggiore quantità di petrolio, si pensò di produrlo attraverso l'idrogenizzazione del carbone. A tale scopo si arrivò ad un accordo tra le tre società summenzionate (e cioè Standard Oil, Shell e IG Farben) per la produzione di questo tipo di petrolio, con la partecipazione nell'affare di un terzo per ciascuna di esse.

Hitler finanziato dal capitalismo statunitense ed europeo



JPMorganChase 

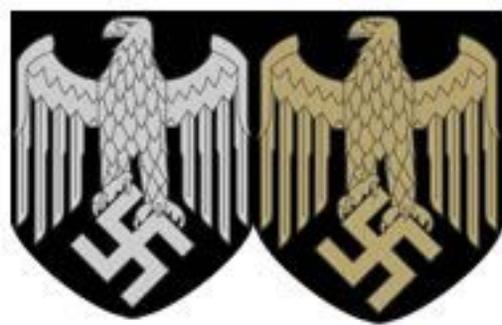


Anche la multinazionale statunitense International Telephone & Telegraph (ITT), partecipò allo sforzo bellico di Hitler. Nel 1938 la Lorenz-ITT, con l'accordo di Hermann Goring, rilevò il 28% del capitale dell'azienda aeronautica che avrebbe costruito il Focke-Wulf, un micidiale cacciabombardiere che fece strage dei convogli alleati.

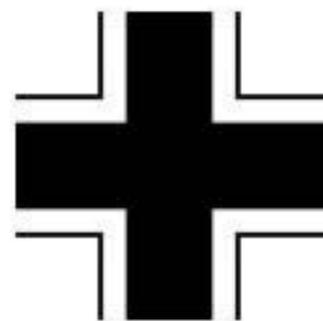
Dal 1941 al 1944 oltre metà della produzione delle fabbriche spagnole della ITT fu destinata a sostenere lo sforzo bellico nazista. E dagli USA, sempre attraverso la Spagna, la ITT trasferì alla Germania, almeno fino al 1944, materie prime fondamentali per la produzione bellica.

Occorre poi aggiungere che Alfred Krupp non era il solo a fornire all'esercito di Hitler l'acciaio per i suoi cannoni. Anche la statunitense U.S. Steel, proprio grazie ai Krupp, riuscì a realizzare durante la guerra grossi profitti in Germania, facendo funzionare le sue fabbriche nella regione della Ruhr.

Nell'industria elettrica ed elettrotecnica, il capitale straniero investito in Germania ammontava al 23% del capitale complessivo. Nella Siemens tedesca c'erano capitali britannici e svizzeri. La summenzionata ITT controllava in quel periodo ben venti società. Nel 1933 l'industria del vetro era controllata all'80% dal capitale straniero, ma quattro anni dopo, nel 1937, tutta l'industria vetraria era passata in mano al gruppo belga Solvay e alla francese Saint-Gobain. Il trust britannico-olandese Unilever aveva una buona partecipazione nell'industria della carta. Per completare il quadro, va sottolineata l'esistenza di stretti legami tra molte banche tedesche, britanniche e statunitensi.



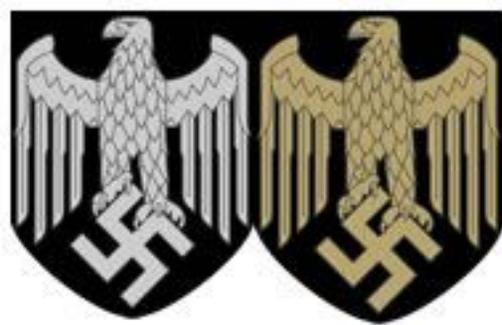
**La magia di Hitler:
L'esercito più forte del
pianeta senza che
nessuno se ne
accorgesse**



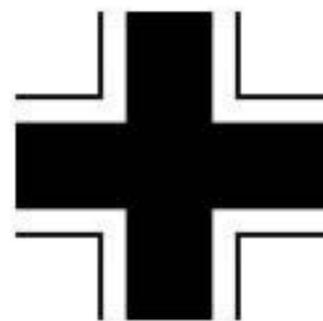
Il trattato di Versailles, è stato uno dei trattati di pace che posero ufficialmente fine alla prima guerra mondiale. Fu stipulato nell'ambito della conferenza di pace di Parigi del 1919 e firmato da 44 Stati il 28 giugno 1919 a Versailles, in Francia. Il trattato di Versailles aboliva la coscrizione militare in Germania ponendo al contempo grosse limitazioni alle forze armate tedesche, che non dovevano superare le 100 000 unità, non potevano avere una forza aerea ed inoltre non potevano avere navi da guerra con dislocamento superiore alle 10 000 tonnellate.

Circa 150 corporazioni americane hanno preso parte al riarmo tedesco, fornendo alle aziende tedesche di tutto, dalle materie prime alla tecnologia e alla conoscenza dei brevetti. Ciò è avvenuto attraverso una complessa rete di interessi commerciali, joint venture, accordi di cooperazione e proprietà incrociate tra società americane e tedesche e le loro sussidiarie. Le risorse fornite alle società tedesche dalle società americane includevano: tecnologia di produzione della gomma sintetica (DuPont e Standard Oil del New Jersey), apparecchiature di comunicazione (ITT), macchine di calcolo e tabulazione (IBM), tecnologia aeronautica (utilizzata per sviluppare il bombardiere Junkers Ju 87), carburante (Standard Oil of New Jersey e Standard Oil of California), veicoli militari (Ford e General Motors), finanziamenti, accordi di collaborazione, impianti di produzione e materie prime. La DuPont possedeva azioni della IG Farben e della Degussa AG, che controllavano la Degesch, il produttore dello Zyklon B.

Questo coinvolgimento è stato motivato non solo dai guadagni economici, ma in alcuni casi anche dall'ideologia. Irénée du Pont, direttrice ed ex presidente di DuPont, era una sostenitrice della teoria razziale nazista e sostenitrice dell'eugenetica.



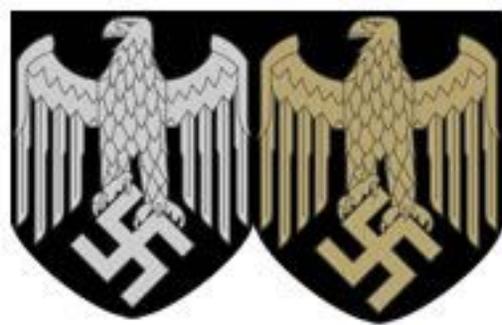
**La magia di Hitler:
L'esercito più forte del
pianeta senza che
nessuno se ne
accorgesse**



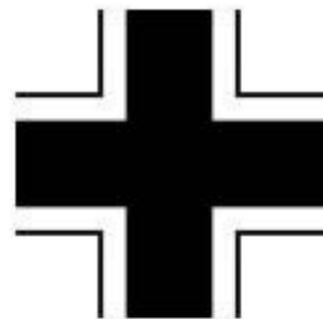
Il 2 agosto 1934, in seguito alla morte del presidente von Hindenburg, Hitler assunse la carica di comandante supremo delle forze armate e ai soldati tedeschi fu imposto il giuramento al Führer. Il 16 marzo 1935 venne annunciato il ripristino della coscrizione obbligatoria, resa effettiva da una legge del 21 marzo seguente, mentre già dal 1° marzo era stata resa pubblica la costituzione di una forza aerea tedesca, mettendo così fine alle limitazioni che il trattato di Versailles aveva imposto alla Germania al termine della prima guerra mondiale riguardo alla consistenza e alla potenza delle sue forze armate.

Nel 1939 lo Heer (esercito) contava 98 divisioni, 52 delle quali in servizio attivo e altre 10 immediatamente utilizzabili, mentre le 36 rimanenti erano formate in gran parte da veterani del primo conflitto mondiale e risultavano di fatto carenti di artiglieria e mezzi corazzati. Inoltre con la mobilitazione generale si sarebbero potute allestire altre 10 divisioni Ersatz (riserva). La fanteria all'inizio del conflitto era armata con l'affidabile fucile Mauser Karabiner 98k, con la moderna mitragliatrice leggera MG 34, con il vecchio mitra MP 18, in procinto di essere sostituito dal nuovissimo MP 40, con mortaio da 81 mm, cannoni controcarro da 37 mm, mitragliere contraeree da 20 mm, nonché un vecchio cannone da 77 mm risalente alla prima guerra mondiale. Le unità di artiglieria erano invece ottimamente armate con obici da 105 mm, cannoni da 105 e 155 mm e con il famoso 8,8 cm FlaK controcarro e contraereo.

NEL SILENZIO TOTALE DELLE POTENZE OCCIDENTALI



**La magia di Hitler:
L'esercito più forte del
pianeta senza che
nessuno se ne
accorgesse**



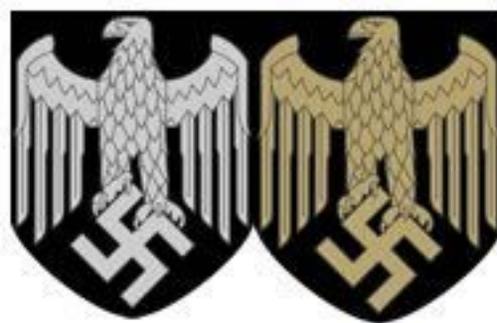
MARINA

L'ambiguità britannica sul riarmo tedesco venne definitivamente alla luce poco dopo, quando il 18 giugno venne siglato un accordo tra i due paesi secondo il quale il Regno Unito dava il proprio benestare alla ricostituzione di una marina militare tedesca, sebbene in misura non superiore al 35% del tonnellaggio totale della Royal Navy (percentuale salita al 45% nel caso dei sottomarini). Nei fatti non si concesse molto, anche perché l'arma subacquea non era molto estesa nella Royal Navy ed era vista principalmente come mezzo di difesa. In ogni caso il 29 giugno 1935 fu varato a Kiel il primo esemplare della classe Tipo I.

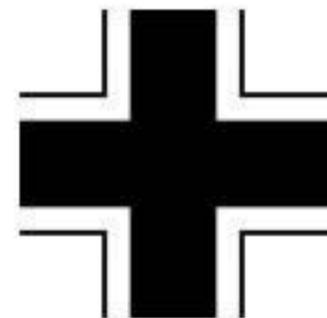
LUFTWAFFE

Dal 1919 alla Germania fu imposto lo scioglimento dell'aviazione militare e lo smantellamento di tutti gli aerei rimasti. Ciononostante, lo stato tedesco riuscì a mantenere segretamente una propria forza aerea che divenne sempre più forte con il passare degli anni. La vera svolta però venne data dal governo nazista a seguito della decisione di Hitler di riarmare la Germania. La Luftwaffe venne fondata clandestinamente nel 1933 con circa 4.000 addetti mentre erano già da tempo in produzione vari tipi di aerei militari, e due anni dopo, nel 1935, la creazione venne resa pubblica a tutto il mondo. In data 1° settembre 1939, la Luftwaffe fu in grado di utilizzare ben 2.695 velivoli, suddivisi in 771 caccia Messerschmitt Bf 109, 408 cacciabombardieri Bf 110 e 1.516 bombardieri tra Junkers Ju 87, Ju 88, Dornier Do 17 e Heinkel He 111.

NEL SILENZIO TOTALE DELLE POTENZE OCCIDENTALI



**La magia di Hitler:
L'esercito più forte del
pianeta senza che
nessuno se ne
accorgesse**



La prima occasione per la Wehrmacht di misurarsi con forze armate nemiche venne con la guerra civile spagnola.

In appoggio a Francisco Franco, Hitler approvò tre massicce operazioni militari tedesche in Spagna. La prima, operazione "Feuerzauber" (fuoco magico), ebbe inizio verso la fine di luglio 1936, in cui vennero impiegati venti trimotori Junkers Ju 52 e sei caccia di scorta, e iniziò il trasferimento delle prime truppe tedesche di stanza in Marocco in Spagna. Nel settembre successivo Hitler mobilitò ulteriori uomini e mezzi a favore di Franco, con l'operazione "Otto", vennero trasferiti in Spagna 24 Panzer I e il numero di uomini della Wehrmacht in territorio iberico fu portato a circa 600-800 unità.

Successivamente Hitler appoggiò l'ultimo rilevante impegno, con l'impiego della Luftwaffe nelle operazioni di guerra, dall'ottobre 1936, sotto le vesti della Legione Condor. A fianco dell'aviazione italiana effettuò diversi bombardamenti terroristici su città spagnole, tra cui il primo e tristemente famoso effettuato sulla città di Guernica con il supporto dell'Aviazione Legionaria.

Anche la Kriegsmarine ebbe un ruolo nella guerra: una squadra tedesca venne attaccata il 29 maggio 1937 dall'aviazione repubblicana, e la corazzata tascabile Deutschland ebbe 31 morti e 101 feriti, mentre la nave rientrava in Germania per le riparazioni, la gemella Admiral Scheer bombardò per rappresaglia la città di Almería. Nell'apice del suo impegno, le forze della Wehrmacht in Spagna contarono circa 12.000 unità, anche se circa 19.000 combatterono in territorio spagnolo. In totale la Germania nazista rifornì i nazionalisti spagnoli di circa 600 aerei, 200 carri armati e almeno un migliaio di pezzi d'artiglieria.

CON IL PLAUSO DELLE POTENZE OCCIDENTALI